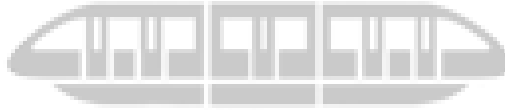




GRANDI OPERE TRAM

“TRATTE E RELATIVI COMMENTI”



COMMENTI SULLE TRATTE

TRATTA “A” - N. 17 COMMENTI

TRATTA “A”: Linea 6 /1- prolungamento della linea 1 esistente per Km 11,550 (A/R), dalla Via Balsamo alla Viale Croce Rossa. Tratta Linea Balsamo (Stazione Centrale), Via Roma, Via E. Amari, Via Libertà, Viale Croce Rossa - (PRIORITÀ 1).

SINTESI OSSERVAZIONI:

Le osservazioni sinteticamente pervenute per la Tratta in questione, sostanzialmente investono i seguenti aspetti:

1. Sostituire al Tram il Filobus, atteso che nelle città europee il tram è integrato dal filobus;
2. Rinuncia all’uso Sociale, Storico e Culturale della piazza Politeama;
3. Interruzione della Linea 6-1 lungo la Via Amari, per motivi tecnici (sottostante galleria Anello ferroviario) e sociali. Conseguente realizzazione di due capolinea uno in piazza Sturzo ed uno in piazza Castelnuovo;
4. Diverso collegamento tra la piazza L. Sturzo e la piazza Giovanni Paolo II. Tale alternativa potrebbe essere data da un tracciato interessante le vie Puglisi Bertolino, I. Carini, P. Calvi, C.A. Dalla Chiesa, M.se di Villabianca, M.se di Roccaforte, la piazza Leoni e la via del Fante;
5. Evitare abbattimento degli alberi in via Libertà;
6. Integrazione dello staff progettuale per l’ampliamento del sistema tranviario cittadino, con almeno un architetto paesaggista di chiara esperienza, che garantisca il rispetto dell’ambiente e la qualità estetica dei manufatti. Non inserire le barriere di protezione;
7. Abbandono definitivo della linea tranviaria in oggetto (TRATTA A), di qualsivoglia tipologia, ed acquisto immediato, e messa in esercizio SUBITO, di una flotta di bus elettrici capaci di garantire quanto REALIZZATO nella prima metà degli anni '90, per limitare l’impatto sull’ambiente;
8. Spingere al massimo presso gli organi competenti per la realizzazione della metropolitana leggera (MAL), la quale è da ritenersi l'unica capace di grandi spostamenti di massa;
9. Realizzazione di un vero GIARDINO LINEARE E ATTREZZATO, ancor più che una RAMBLA, che colleghi Piazza Croci con Piazza "Politeama, ed incrementare le piste ciclabili;
10. Transito in Via Roma lungo le corsie laterali, e riqualificazione dell’asse stradale;
11. Transito in Via Croce Rossa al centro della carreggiata, mantenendosi entrambe le corsie riservate (ambulanze, Forze di Polizia, autolinee, car sharing ecc.);
12. Problemi di congestione di un terminal a cui si atterrà la linea 1 (già esistente) e la nuova linea verso V.le Croce Rossa;
13. Prevedere e realizzare i parcheggi, anche multipiano o sotterranei, a bassissimo costo orario, affinché i cittadini possano lasciare l'auto e circolare all'interno del centro storico per mezzo di bus navetta "free" e tram.

SINTESI OSSERVAZIONI:

Osservazione 1:

L'osservazione non è pertinente, atteso che propone un progetto sostitutivo di quello già predisposto. Per lo stesso progetto è stato da tempo avviato un lungo processo di condivisione, che ha visto il suo avvio con l'atto deliberativo n.56 del 05.04.2016 di ***Presa d' atto delle risultanze delle attività svolte dal Laboratorio Sociale Cittadino: "Piano Sociale – Prospettive di sviluppo per la innovazione sociale, economica e culturale della Città e del suo Territorio"***.

L'intervento così come previsto è oggi inserito nel PTOOPP, nella proposta di PRG, ed ha ricevuto la presa d'atto da parte del Consiglio Comunale. Vero è che nelle Città europee il Tram è integrato dal Filobus, ed è quindi necessario che ci sia un rete consistente di Tram per dopo procedere all'integrazione con minori mezzi di trasporto.

Osservazione 2:

Il Sistema di Trasporto adottato potrà solo rivalutare gli aspetti sociali, storici e culturali della piazza Politeama, consentendo un maggiore servizio sociale, in incremento della penetrazione, della vivibilità e fruibilità della stessa piazza, conseguente all'enorme riduzione del mezzo privato, e ad un maggior utilizzo di mobilità pedonale e ciclabile.

Osservazione 3:

L'osservazione non è accoglibile. Le nuove tecnologie strutturali consentono la coesistenza fra le gallerie dell'Anello ferroviario ed il futuro soprastante Tram. Impensabile poi spezzare la linea e creare due capolinea non interconnessi, alla luce dell'importanza strategica e funzionale di collegare i due depositi tramviari esistenti.

Osservazione 4:

L'osservazione non è accoglibile. I percorsi sono stati già condivisi del Consiglio comunale con specifico atto deliberativo. Inoltre la limitata sezione trasversale di alcune delle vie indicate non consentirebbe il corretto inserimento della piattaforma tramviaria;

Osservazione 5:

Non sarà abbattuto alcun albero in Via Libertà;

Osservazione 6:

L'osservazione è condivisibile. Il bando di gara per l'affidamento dei servizi tecnici progettuali terrà conto di tutte le figure tecniche necessarie, ivi compresa quella indicata. Inoltre tutte le barriere saranno limitate nei tratti tramviari veloci. Nella zona centrale della città è prevista una tipologia di tramvia lenta (Tramvia), che non necessita di barriere. Vd. Allegato di progetto Tav. 14.

Osservazione 7:

L'osservazione non è accoglibile. La proposta progettuale, in termini di impatto ambientale è meno inquinante dei bus elettrici, il cui consumo di pneumatici, soggetti a perenne usura e sostituzione, si disperde nell'ambiente;

Osservazione 8:

L'osservazione è pertinente. L'A.C. sta lavorando anche su questa direzione, considerato che il sistema MAL completerebbe il sistema di trasporto in programma.

Osservazione 9:

L'osservazione è pertinente, e si ritiene un ottimo suggerimento per le successive fasi progettuali;

Osservazione 10:

L'osservazione è pertinente, e si ritiene un ottimo suggerimento per le successive fasi progettuali;

Osservazione 11:

L'osservazione è pertinente, e si ritiene un ottimo suggerimento per le successive fasi progettuali;

Osservazione 12:

L'osservazione è pertinente, e si valuteranno diverse soluzioni, ivi compresa quella di un'eventuale sdoppiamento dei terminale su Via Balsamo ritiene un ottimo suggerimento per le successive fasi progettuali;

Osservazione 13:

L'osservazione è pertinente. L'A.C. sta già lavorando su una nuova previsione di P.U.P..

Si precisa che tutti i suggerimenti condivisi saranno inseriti nel bando di gara per l'affidamento del servizio di progettazione. In base a tali suggerimenti i partecipanti proporranno le loro soluzioni tecniche, che diventeranno elementi per la valutazione economica dell'offerta.

OSSERVAZIONI PER ESTESO

- 1. PULIZZI ANTONIO** postato il 03/08/2016 16:33
Cod. Fisc.:**PLZNTN84C22G273H** - email: **antonio.pulizzi@hotmail.it**
Categoria:**Professionista** - specifico: **COMMERCIALISTA**
Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000

Dico solo che non esiste solo il TRAM. Andrebbe bene anche un FILOBUS, elettrico, costa meno (sia per costi fissi che variabili), vuole meno spazio, fategli pure le transennine di protezione se volete. Ma soprattutto facendo il filobus, non si ha necessità di fare la soletta di cemento che costa l'ira di dio al chilometro. Nelle città europee il tram è integrato al filobus. In via libertà non si può restringere la carreggiata come per via Leonardo da Vinci bassa.
- 2. BENANTI GAETANO** postato il 05/09/2016 14:26
Cod. Fisc.:**BNGTN73E22A662Y** - email: **gaetano.benanti@libero.it**
Categoria:**Professionista** - specifico: **INGEGNERE**
Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000

In merito alla Tratta A, nello specifico il tratto che va dalla fermata 6 alla fermata 7. Si ritiene sia più pratico non realizzare il tratto in questione ma di dividere la tratta A in due tronconi, il primo che da Piazza Balsamo arrivi fino a Piazza Strurzo, il secondo che Piazza Castelnuovo arrivi fino a Piazza Giovanni Paolo II, pertanto si dovrebbero realizzare due capolinea, uno in piazza Sturzo ed uno in piazza Castelnuovo. Le motivazioni alla base di tale suggerimento sono le seguenti: - Da misurazioni fatte lo spazio per il raggio di curvatura del tram in via Amari sia esiguo o insufficiente. - Il tratto di via Amari percorso dalla futura linea tranviaria, passa sopra la galleria dell'anello ferroviario, di fatto la galleria si troverebbe gravata dal peso e dalle sollecitazioni della linea di trasporto soprastante, nel lungo periodo si corre il rischio che il tram danneggi la galleria e che le due linee di trasporto possano essere inutilizzabili contemporaneamente. - I residenti di via Amari attualmente sono gravati dal cantiere dell'anello ferroviario, anche se quest'ultimo dovesse risolversi prima dell'avvento della nuova linea, nell'immaginario collettivo si avrebbe comunque l'effetto di vedere l'area sempre gravata da lavori interminabili, spostare i cantieri in un area limitrofa alleggerirebbe la pressione sui residenti.
- 3. ZAMPARDI SERGIO** postato il 11/09/2016 19:54
Cod. Fisc.:**ZMPSRG45E22G273V** - email: **sergiozampardi@libero.it**
Categoria:**Cittadino** - specifico:
Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000

Anche se, stante i tempi di realizzazione delle opere pubbliche, non avrò la ventura di vedere realizzata l'opera, mi amareggia moltissimo il pensare che le generazioni future debbano avere la via più bella della Città completamente rovinata dall'installazione di una linea ferrata e dall'antiestetica inferriata di protezione che interdice l'uso promiscuo della sede stradale, determinando, di fatto, la riduzione della parte destinata al traffico privato molto più di quanto non avvenga attualmente. Ritengo che tale considerazione

di carattere estetico sia prevalente rispetto a qualsiasi altro vantaggio presupposto, tanto più che non sembra sia stata presa in considerazione la possibilità di un diverso collegamento tra la piazza L. Sturzo e la piazza Giovanni Paolo II. Tale alternativa potrebbe essere data da un tracciato interessante le vie Puglisi Bertolino, I. Carini, P. Calvi, C.A. Dalla Chiesa, M.se di Villabianca, M.se di Roccaforte, la piazza Leoni e la via del Fante . Il percorso, inoltre, avrebbe il vantaggio di servire numerosi Istituti scolastici e sarebbe passibile di un'eventuale deviazione verso l'Acquasanta, che verrebbe totalmente preclusa dal tracciato nel viale della Libertà.

4. D'ASARO ANDREA postato il 11/09/2016 11:53

Cod. Fisc.:**DSRNDR99C29G273X** - email: **Andrea.dasaro@outlook.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Menomare la già martoriata viabilità di Palermo con l'introduzione del tram nelle arterie del centro è un gesto insensato ed illogico. Bisognerebbe trovare soluzioni alternative (percorsi sotterranei e filobus). Da evitare inoltre l'abbattimento degli alberi di Via Libertà, come già successo per realizzare le altre tratte e come già successo in Piazza Castelnuovo.

5. FONDAZIONE ONLUS SALVARE PALERMO postato il 12/09/2016 19:02

Cod. Fisc.:**97151970825** - email: **info@salvarepalermo.it**

Categoria:**Altro ...** - specifico: **FONDAZIONE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ED ARTISTICO PALERMITANO**

Tavola 0 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- 1) La prima osservazione riguarda la Tratta **A**. Si considera un gravissimo errore quello di fare attraversare piazza Ruggero Settimo da una linea tranviaria, rinunciando definitivamente all'uso sociale di questo spazio suggestivo, principale punto di incontro cittadino, nel quale per antica tradizione si svolgono periodicamente le massime manifestazioni culturali, politiche, sportive (concerti, comizi, attività ludiche, esposizioni). Altrettanto dicasi per la Via Libertà, specie per il tratto a tre carreggiate fra le piazze Ruggero Settimo e delle Croci, la cui periodica pedonalizzazione è stata finoggi felicemente sperimentata. Attività tutte risultate compatibili con i mezzi di trasporto pubblico su gomma che all'occorrenza vengono deviati, cosa che non è possibile con il rigido sistema tranviario.
- 2) E ciò senza considerare che, a giudicare dalle linee già realizzate e in esercizio, non di un vero e proprio "sistema tranviario" si tratta, ma di un "sistema ferroviario" brutalmente inserito nell'ambiente cittadino con le infrastrutture che lo caratterizzano, il cui impatto risulterebbe fortemente negativo sull'ambiente storico, culturale ed ambientale, che - come tale - è soggetto alla tutela dalla Soprintendenza ai bb.cc.aa.
- 3) Per le suindicate ragioni si propone che almeno per la Tratta **A**, poichè non è possibile tornare all'iniziale progetto di Metropolitana Automatica Leggera il cui costo non è compatibile con le disponibilità finanziarie a cui fa capo l'A. C., si adotti un sistema di autobus e navette elettriche, prendendo esempio da altre città d'arte.
- 4) Altra osservazione nasce dall'aver constatato la povertà di immagine delle infrastrutture (barriere, ponti, sovrappassi, pensiline) e la mancata sensibilità nel rispetto dell'ambiente attraversato, che caratterizzano le tre linee tranviarie già realizzate e che inducono a chiedere che lo staff progettuale per l'ampliamento del sistema tranviario cittadino, venga integrato con almeno un architetto paesaggista

di chiara esperienza, che garantisca il rispetto dell'ambiente e la qualità estetica dei manufatti

<http://www.salvarepalermo.it/attivita-sociale/notizie/item/1150-no-al-tram-in-piazza-politeama-e-in-via-libert%C3%A0>

6. GIUDICE MASSIMILIANO postato il 12/09/2016 08:57

Cod. Fisc.:**GDCMSM70L29G273Y** - email: **massimiliano.giudice@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Palermo, città dalle tante "unicità" e ...con un enorme gap infrastrutturale. Quanto sopra premesso, il più grande errore che Palermo non può più permettersi è quello di "copiare ...di corsa". Pur ritenendo che un "buon tram" (quindi, opportunamente scelto ...mai più quello già funzionante in città, iper-oneroso e inopportuno per i centri urbani) possa concorrere alla risoluzione della mobilità urbana in chiave sostenibile (ma ritengo sia più adatto alle periferie), sono convinto che in ordine alla TRATTA A (Balsamo - Croce Rossa), quella che interessa le vie Roma/Libertà e le Piazze Castelnuovo/Ruggero Settimo (per molti palermitani ...Piazza Politeama) NON sia possibile considerare QUALSIVOGLIA SISTEMA E TIPOLOGIA DI TRAM. Le suddette vie e piazze interessate (spero soltanto in questa fase) dalla tratta A hanno una valenza storica, economica, urbanistica e ancor più sociale e aggregativo importantissima per la città di Palermo, a tal punto che è da considerare una eresia vincolarle in modo così rigido e definitivo. Nulla, nemmeno gli errori del passato che ne hanno parzialmente "menomato" le caratteristiche, potrà giustificare altri errori. Ricordo personalmente (e ...lo ripeto ma mesi), e mi ha fatto molto piacere leggerlo nelle affermazioni del prof. Ferdinando Corriere (Giornale di Sicilia del 10 settembre u.s.), la PUNTUALE frequenza al disotto dei 5 minuti (il prof. Corriere afferma addirittura 2-3mn) del bus 101 di circa 20 anni fa. La stessa frequenza, già raggiunta 20 anni, coadiuvata da ulteriori linee che coprono parzialmente lo stesso percorso (queste ultime ritengo vengano tagliate ...aumentando il numero di cambi che l'utente sarebbe costretto a fare) ...ritengo possa sostituire la linea tranviaria "tratta A", in tempi molto più brevi, in modo molto più economico, con costi assai ridotti (costi di realizzazione e di servizio), garantendo maggiore elasticità e, per chi ci tiene proprio, con tempi più europei!!! Per chiudere, in quanto è comprensibile quanto non sia utile in un processo PSEUDO-PARTECIPATIVO come quello avviato ...dilungarsi, in breve, l'idea dello scrivente Massimiliano Giudice, n.q. di cittadino ...incoscientemente innamorato della città:

1) incomprensibile la scelta di un tale processo partecipativo ed ancor meno la scelta dell'anonimato (non capisco perchè il tecnico comunale o il politico debba conoscere il mio pensiero e ...non il mio vicino!!!);

2) abbandono definitivo della linea tranviaria in oggetto (TRATTA A) ...qualsivoglia tipologia, personalmente non penserei nè ad un tram senza fili, nè ad un filobus gommato;

3) acquisto immediato, e messa in esercizio ...SUBITO, di una flotta di bus elettrici capaci di garantire quanto REALIZZATO nella prima metà degli anni '90 (vds. dichiarazione prof. Corriere in GDS)(Parigi ha recentemente acquistato dei bus con ricarica ad ogni fermata);

4) contemporaneamente al punto 3 ma in totale indipendenza, spingere al massimo presso gli organi competenti per la realizzazione della metropolitana leggera (MAL), la quale è da ritenersi l'unica capace di grandi spostamenti di massa, ed in particolar per i lunghi tragitti in direzione NORD-SUD (...senza vincolo e svendita di territorio urbano), decongestionando il traffico in superficie; 5) realizzazione di un vero GIARDINO

LINEARE E ATTREZZATO, ancor più che una RAMBLA, che colleghi Piazza Croci (e i giardini alle sue spalle Trabia, Inglese, ecc. ...un corridoio verde) con Piazza "Politeama" ...quest'ultima come grande ed unica piazza, senza soluzioni di continuità dettate da meri assi veicolari.

7. MESSINA EMANUELE postato il 13/09/2016 22:28

Cod. Fisc.:**MSSMNL86M07G273U** - email: **hszeee@yahoo.it**

Categoria:**Professionista** - specifico: **PIANIFICATORE TERRITORIALE**

**Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000**

Credo che l'analisi costi-benefici non sia a favore della realizzazione del tram. Non sono state valutate diverse alternative più performanti e dall'impatto economico minore. Personalmente, nella tratta in questione, avrei optato per l'acquisto di bus elettrici, non vincolati e meno inquinanti. Avrei anche promosso la realizzazione di piste ciclabili, il tutto con una spesa senza dubbio inferiore a fronte di risultati uguali se non migliori. Il percorso segna anche la mancata volontà dell'Amministrazione di investire su alternative nel sottosuolo, sicuramente più dispendiose economicamente, ma sicuramente più efficaci

8. GIUSTINIANI DARIO postato il 14/09/2016 00:00

Cod. Fisc.:**GSTDRA83D16G273Y** - email: **dariox83@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

**Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000**

Già dalla foto di copertina del PUT vorrei fare notare la incompatibilità tra il "treno" in uso nelle linee già attivate e il concetto di tram, piccole carrozze che bene si sposano visivamente, senza deturparlo, al patrimonio storico che si presume debbano attraversare. Il secondo problema che si verrebbe a creare e che già oggi è presente nelle altre linee installate è l'innalzamento di ulteriori barriere architettoniche che renderebbero impossibile la fruibilità del centro a cittadini diversamente abili e normalmente abili. Inoltre le barriere sono dei muri di cui la città non aveva bisogno e la cui costruzione si sarebbe evitata a monte scegliendo dei mezzi diversi. L'altro problema delle barriere è che vista l'insufficienza della rete drenante e fognaria presente in città e la mancanza di manutenzione cronica provoca l'effetto vasca da bagno cui un mezzo ad alimentazione elettrica mal si sposa. Poi mi piacerebbe conoscere la sostenibilità economica del progetto. Se già oggi per finanziare l'AMAT si cercano arrampicate pindariche con fondi provenienti da ztl improvvisate e da limiti di velocità improponibili, visto che non si risolve il problema della timbratura credo che sia che si rimanga su gomma sia che ci si metta su rotaia rimane la gestione del trasporto pubblico a Palermo una esperienza fallimentare come esempio di continuità tra le varie amministrazioni. La mia proposta (Dario Giustiniani) è la seguente:

1)Accantonare l'idea del "treno" in città e dirottare le risorse disponibili già stanziati su mezzi gommati di ultima generazione possibilmente elettrici o metano con percorsi a loro dedicati senza auto;

2)Spostare gli ulteriori investimenti su una seria linea metropolitana affidando lavori e gestione a privati con esperienze comprovate e di successo mondiali.

9. SANTORO MARIO postato il 15/09/2016 08:01

Cod. Fisc.:**SNTMRA39P24G273K** - email: **mariosan1939@libero.it**

Categoria:**Professionista** - specifico: **INGEGNERE**

**Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000**

Assolutamente contrario al passaggio del tram in via Libert . L'antico bel viale cittadino, progettato su modello francese parigino, ne risulterebbe compromesso. La follia della attuale Giunta Comunale e del sindaco merita una risposta ferma e decisa dei cittadini alle prossime elezioni.

10. ZANNI FRANCESCO PAOLO postato il 16/09/2016 09:02

Cod. Fisc.:**ZNNFNC45L22F205B** - email: **fr.znn@libero.it**

Categoria:**Professionista** - specifico: **INGEGNERE**

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

- Premetto il mio assoluto giudizio contrario al tram a Palermo. In particolare, la tratta prevista per Via Libert  stravolgerebbe per sempre il volto di quello che, unitamente a Via Ruggero Settimo e dintorni, rappresenta il salotto di Palermo e comporterebbe enormi disagi per coloro che, per esempio, sono abituati a passeggiare spostandosi da un marciapiede all'altro , per fare acquisti o anche solo per guardare le vetrine. Purtroppo, da diversi mesi abbiamo gi  dovuto fare conoscenza con i problemi connessi alla presenza delle barriere che contornano i binari in Via L. da Vinci sia lato montagna, sia lato mare , che costringono a scomodi percorsi obbligati per aggirarle, quindi possiamo solo immaginare cosa accadrebbe se dovessimo fare i conti con tali barriere anche nel 'salotto' di Palermo. - In ogni caso, prima di avviare la realizzazione di nuove tratte occorre verificare se le previsioni sul numero di utenti che utilizza il tram siano state esatte, poich  il cittadino palermitano non   molto propenso a rinunciare all'uso dell'auto e si rischia di realizzare un' opera costosa ed improduttiva. - Per chiarire meglio il mio pensiero, sintetizzo di seguito gli aspetti negativi del tram a Palermo, che consiglierebbero di non procedere oltre nella realizzazione di nuove tratte:

1. Riduzione dei posteggi per le auto (vedasi, per esempio, il capolinea antistante la stazione Notarbartolo)
2. Difficolt  di raggiungere gli esercizi commerciali e non solo, con danno sia per gli utenti, sia per i commercianti
3. Perdita di zone verdi (non dimentichiamo l'eliminazione delle splendide Chorisie, nell'aiuola centrale di Via L. da Vinci , lato montagna)
4. Restringimento delle carreggiate con ripercussioni sul traffico e sull'estetica della citt , cui certamente non giova la selva di pali, cavi, tiranti e barriere che si accompagnano al percorso del tram.
5. La presenza dei binari crea problemi a motociclisti e ciclisti In conclusione, ritengo che con un'attenta programmazione di orari e frequenza dei mezzi, in alcune tratte risulterebbe infinitamente meno costoso e pi  funzionale il ricorso a minibus , anche elettrici, fermo restando che, in una citt  strutturalmente inadatta al tram come   Palermo, l'unica soluzione valida, per mille motivi,   indiscutibilmente la METROPOLITANA.

11. PASSALACQUA ANTONY postato il 17/09/2016 23:33

Cod. Fisc.:**PSSCML77L29G273K** - email: **antony977@gmail.com**

Categoria:**Altro ...** - specifico:

Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1) 1:5.000

Pienamente d'accordo sul transito in via Roma, possibilmente lungo le attuali corsie preferenziali. Ma...a patto e condizioni che l'attraversamento della tranvia sia anche occasione di riqualificazione dell'intero asse stradale. Partendo per esempio dai marciapiedi dove addirittura   impossibile camminarci a 2gg dalla pioggia causa larghe pozzanghere. Aiule, panchine, nuovi arredi. Insomma, abbiamo una ghiotta occasione per far risorgere questa strada

12. **LUPARELLI UMBERTO** postato il 19/07/2016 16:43

Cod. Fisc.:**LPRMRT57A16G273Y** - email: **umberto.luparelli@yahoo.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **DOCENTE LAUREATO (ARCHITETTURA)**

**Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000**

Presumo che la doppia linea tramviaria verrebbe collocata al centro della carreggiata, mantenendosi entrambe le corsie riservate (ambulanze, Forze di Polizia, autolinee, car sharing ecc.). E' corretto?

13. **VALGUARNERA GIROLAMO** postato il 21/07/2016 15:41

Cod. Fisc.:**VLGGLM69H03G273B** - email: **valguarn@gmail.com**

Categoria:**Cittadino** - specifico: **CITTADINO**

**Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000**

Come verrà gestita la congestione di un terminal a cui si attesterà la linea 1 (già esistente) e la nuova linea verso V.le Croce Rossa? Se realmente la frequenza sarà così elevata non si rischia una congestione simile a quella che già accade alla stazione Notarbartolo oggi?

14. **GIACOVELLI ROBERTO** postato il 25/07/2016 22:49

Cod. Fisc.:**GCVRRT55M18E541S** - email: **robertogiacovelli@libero.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

**Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000**

Buonasera. Ottimo progetto per la via Roma e per il centro storico, a condizione che vengano lasciate le corsie laterali solo per il passaggio di auto di servizio quali, forze dell'ordine, 118 etc. Inoltre, il traffico veicolare dovrebbe essere limitatissimo (riservato solo ai residenti e qualche altra categoria autorizzata per legge), così da rendere l'aria leggermente più respirabile, considerato che oggi tutte le auto e quant'altro provenienti dal lato mare a da ogni dove viene dirottato su via Roma (a proposito: come mai non si è pensato di chiudere al traffico anche la via Roma, alla stessa stregua della via Maqueda?) Chi vuole entrare a tutti i costi nel centro storico con l'auto, a partire da piazza G. Cesare, dovrebbe pagare una tariffa tale da essere scoraggiato dal farlo. Per quanto intuitivo, di converso, l'A.C. dovrebbe prevedere e realizzare i parcheggi, anche multipiano o sotterranei, a bassissimo costo orario, affinché i cittadini possano lasciare l'auto e circolare all'interno del centro storico per mezzo di bus navetta "free" e tram (il costo del biglietto di quest'ultimo dovrebbe essere contenuto ed utilizzabile per almeno 120 minuti e, possibilmente, integrato: Tram-Bus-Metropolitana: chiedo troppo?) Naturalmente i bus in via Roma non avrebbero più motivo di esistere. Rendiamo la nostra città un pochino più Europea!(Una mia personale previsione e impressione: avendo vissuto all'estero (Zurigo e Losanna - CH) nei primi anni '70 del secolo scorso, per renderla tale, occorreranno almeno altri 40 anni. E' questo, a mio modestissimo parere, il "gap" che ci separa dalle altre realtà europee, ma non bisogna mettere limiti alla provvidenza: importante è iniziare e ... concludere: un grosso in bocca al lupo a i nostri amministratori!!!!) P.S. Considerato che molti nostri concittadini hanno scambiato la via Roma per una pista da formula 1, entrando da piazza G. Cesare, suggerirei all'assessore comunale al ramo, di posizionare dei rilevatori di velocità e dei segnalatori luminosi con la scritta "Max 30 Km orari", così da evitare che, come spesso accade, i pedoni vengano buttati giù come birilli anche sulle strisce pedonali (quasi del tutto invisibili). Cordialità

15. FERRAUTO GIOVANNI postato il 26/08/2016 11:44

Cod. Fisc.:**FRRGNN58T10G273J** - email: **giovanniferrauto@inwind.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

**Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000**

Il prolungamento della linea 1 da via Balsamo attraverso tutto il centro città fino ad arrivare a Via Croce Rossa, servirà sicuramente a snellire il traffico veicolare, abbattere l'inquinamento e risolvere il grosso problema della mobilità. Ovviamente già dall'inizio dei lavori si deve inibire tutta l'area al traffico dei veicoli privati lasciandolo solo ai mezzi di soccorso e ai mezzi autorizzati.

16. DI CHIARA GIOVANNI postato il 28/07/2016 02:18

Cod. Fisc.:**DCHGNN56P05G273V** - email: **giovannidi.chiara@alice.it**

Categoria:**Cittadino** - specifico:

**Tavola 4 - NUOVE TRATTE TRAM - TRATTA "A" - Balsamo - Croce Rossa (6-1)
1:5.000**

Sono un cittadino abbonato al servizio pubblico dal 2014, e da quando è entrato in funzione il Tram utilizzo ogni giorno la linea 1 per recarmi al lavoro e lo trovo di una grande comodità. E' sicuramente un ottimo esempio di servizio pubblico e quindi sono molto favorevole all'ampliamento di questo servizio.